

## MotivAZIONI al Polo Tecnologico



Dall'alto a sinistra in senso antiorario Geni Bigliuzzi e Andrea Gambini, fondatori di Emotion, Michael Bertola, fondatore di Be-different e la sede del Polo Tecnologico

# Una valigia di tecnologia per andare (meglio) in vacanza

Perché a due imprenditori è venuto in mente di trasformare le foto dello smartphone in cartoline? E cos'è la crossmedialità? A Navacchio si parte per un viaggio... nei viaggi

NAVACCHIO. Vicini e lontani. Mai quanto oggi i due estremi si sfiorano, si sovrappongono, si inseguono in un intreccio di significati geografici, storici e perché no anche antropologici. È la tecnologia bellezza! Quella che ci unisce tutti, ci rende "amici" sui social e ci avvicina nello spazio virtuale nonostante la lontananza reale. Allora alzi la mano chi non ha mai condiviso - o avuto la tentazione di farlo - sui propri canali social la foto di una vacanza, fosse un viaggio esotico o solo la gitarella fuori porta. E cos'è questo se non un modo per avvicinare a noi chi è rimasto a casa? Un modo per portare in viaggio con noi i nostri amici social? E poniamo il caso che questo fotografarci nei posti che visitiamo possa trasformarsi in cartolina (mannag-

gia... esistono ancora? Non si erano estinte? ndr): non si tratta forse di una "sfida" alle leggi dello spazio-tempo? Ti porto con me sul tappeto volante della tecnologia ma il ricordo più bello di questo viaggio ha il sapore e la consistenza di un'altra epoca.

È anche da suggestioni divenute business come questa che sarà caratterizzato il primo appuntamento del 2020 con MotivAZIONI, la rassegna di incontri promossa dal Polo Tecnologico di Navacchio che torna in scena domani alle 18.

Appuntamenti organizzati insieme al quotidiano Il Tirreno, per raccontare storie, esperienze, passioni e motivazioni di imprenditori, startupper, innovatori e non solo.

Il tema del primo incontro del 2020 è proprio quello

dei viaggi: si parlerà di crossmedialità, esperienze immersive, realtà virtuale e aumentata, ma anche dell'importanza di riscoprire le persone e le loro passioni, insieme a tre imprenditori e un regista e produttore cinematografico.

A proposito di viaggi e cartoline l'incontro offrirà l'occasione di conoscere più da vicino **Geni Bigliuzzi** e **Andrea Gambini**, fondatori di Emotion S.r.l. e ideatori di Pemcards, un'app che permette di trasformare una foto dal proprio smartphone in una vera cartolina postale, che la startup stampa e spedisce in tutto il mondo. Con loro ci sarà anche **Lorenzo Garzella**, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Nel 2001 ha fondato la società di produzione Nanof, con la quale ha rea-



**LORENZO GARZELLA**  
REGISTA, SCENEGGIATORE  
E PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO

Nel 2001 ha fondato la società Nanof con la quale ha realizzato progetti video e installazioni multimediali

lizzato numerosi progetti video-cinematografici ed installazioni multimediali. È autore del lungometraggio *Il Mundial dimenticato* (2011), presentato al Festival di Venezia e vincitore di molti premi internazionali, e nel 2019 con Nanof ha prodotto il documentario "La scomparsa di mia madre", unico film italiano in concorso al Sundance Film Festival e selezionato nella cinquina finalista degli Oscar Europei (dicembre 2019). Ospite dell'incontro anche **Michael Bertola**, fondatore di be-different srls, startup impegnata nell'industrializzazione e nella commercializzazione di Moon, un supporto tablet/smartphone brevettato e nello sviluppo di VRfacile.com, portale di prodotti e servizi digitali incentrati sull'utilizzo delle nuove tecnologie immersive 4.0 (realtà virtuale e aumentata).

Condurrà l'incontro **Daniello Fastelli**, responsabile digitale al Tirreno. L'evento fa parte della programmazione per gli iscritti alla comunità di Noi Tirreno. Si può prenotare gratuitamente la partecipazione sul nostro sito all'interno della sezione eventi: [noi.iltirreno.it/eventi](http://noi.iltirreno.it/eventi). —

V.L.

## LA PAROLA ALL'ESPERTO

## Il regista: come ramificare un progetto per arrivare a coinvolgere un pubblico più ampio possibile

NAVACCHIO. «La crossmedialità è contaminazione, è un unico progetto creativo che si ramifica verso mezzi diversi, con contenuti diversi per un pubblico più ampio possibile». È questa una delle tante definizioni che **Lorenzo Garzella**, regista, sceneggiatore, documentarista e produttore cinematografico dà al termine "crossmedialità", tema che il giovane creativo

cofondatore di Nanof e dell'associazione Acquario della Memoria, affronterà nell'incontro di domani al Polo Tecnologico di Navacchio. «Definizioni di crossmedialità ce ne sono molte dice Garzella - ma posso dire ciò che essa rappresenta per me e cioè una necessità». Il regista, che è anche docente di video editing all'Università di Pisa, spiega questa "ne-

cessità" con un esempio. «Per i 70 anni dal bombardamento a tappeto della città di Pisa abbiamo raccolto una quantità di materiale impressionante. Il primo obiettivo del progetto è stato quello di farne una proiezione al teatro Lux, una proiezione multischermo. Mentre lavoravamo al progetto, la ricerca e raccolta di materiale è cresciuta enormemente. C'e-

rano testimonianze fotografiche, c'erano audio, video, c'erano racconti e documenti dei sopravvissuti. Le persone continuavano a portarci materiali e noi ne trovavamo altri su rastrellamenti, sulla ricerca del cibo. Tutto non poteva essere condensato in un video, non sarebbe stato efficace o possibile». Da qui nasce dunque la necessaria ramificazione del progetto che diventa "fisiologicamente" crossmediale. «Esatto, perché il materiale raccolto per quel progetto si è diramato, ramificato in mostre, in storytelling, in trasmissioni radiofoniche. Contenuti diversi per mezzi comunicativi e divulgativi diversi, per arrivare ad un pubblico più ampio possibile. Il

tutto partendo da un unico progetto».

Tra i progetti crossmediali di Garzella e del socio **Filippo Macelloni** ci sono: Firenze in guerra, Ar-no66 sull'alluvione di Firenze e "Oltre le Generazioni", nell'ambito del Festival delle Generazioni.

Ma è con la sua associazione che Garzella si sbizzarrisce, con il progetto Memory-Sharing, un processo crossmediale partecipato e "dal basso" per la raccolta, condivisione, narrazione della memoria collettiva attraverso video documentari, installazioni interattive, mostre multimediali, eventi-live di storytelling. —

**Carlo Venturini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA RASSEGNA



Andrea Di Benedetto

## Il 2020 al Polo tra passioni, idee, percorsi e persone

Qual è stata la scintilla che ha innescato la storia di un'impresa, gli errori fatti e come sono stati superati, la persona più importante a livello professionale, un numero importante? Quanti e quali sono i punti in comune tra imprenditori, sportivi, artisti, creativi? Come la contaminazione tra persone diverse può far nascere nuovi stimoli e contribuire a far scaturire nuove idee?

Quando si parla di Polo Tecnologico nell'immaginario collettivo si pensa solo alla tecnologia innovativa delle imprese e delle startup quasi come ci fossero solo computer, algoritmi, macchinari, robot, ma non dobbiamo dimenticare che le imprese sono fatte da persone, con le loro passioni, con il talento e con il loro valore, per questo abbiamo dato vita a MotivAZIONI, vogliamo raccontare le imprese attraverso le persone. Ci divertiremo a scoprire aneddoti e storie di vita vera e, come negli incontri fatti lo scorso anno, rideremo insieme e ci porteremo a casa qualcosa in più su cui riflettere, un nuovo contatto, una nuova relazione, un nuovo spunto su cui lavorare. Nel 2020 gli incontri saranno mensili, con tre ospiti e un tema conduttore: il viaggio in quello di domani, la musica, ma anche lo spazio, il mare, la fotografia, il fumetto e così via. In ognuno di essi scopriremo da un lato come l'innovazione abbia contribuito a dar vita a nuovi servizi o prodotti in quell'ambito, dall'altro come e perché le persone siano arrivate a scegliere quel percorso di vita professionale. Vorremmo che questi appuntamenti oltre al piacere di ritrovarsi, creino una vera e propria comunità che si arricchisca e cresca sempre di più. Il valore aggiunto di un luogo come il Polo, così denso di intelligenze e storie, è soprattutto la capacità di farle contaminare, connettere e crescere insieme.

**Andrea Di Benedetto**  
presidente del Polo  
Tecnologico Navacchio